



## Padre GIUSEPPE CORTINOVIS

- \* **Nascita:** 14.05.1949 a Costa Serina (Bg)
- \* **Professione:** 15.10.1972 a Santeramo in Colle (Ba)
- \* **Ordinazione:** 03.12.1977 a Roma-Via Prenestina
- \* **Morte:** 27.03.2013 a Costa Serina (Bg)
- \* **Sepoltura:** Costa Serina (Bg)

Giuseppe nasce a Costa Serina (Bg) il 14 maggio 1949. Entra nella Scuola Apostolica di Redona nell'agosto del 1960 e a *Villa S. Maria* frequenta la V elementare, le scuole medie e il ginnasio. Nel settembre 1968 inizia l'anno di noviziato a Barzizza (Bg) che si conclude con l'impegno delle *Promesse*. Si trasferisce, quindi, a Roma dove frequenta il triennio del liceo. Prima di iniziare gli studi di filosofia e teologia allo Studentato, il 15 ottobre 1972 emette i primi voti a San-

teramo in Colle (Ba). Ordinato sacerdote il 3 dicembre 1977, festa di S. Francesco Saverio, padre Giuseppe avrebbe desiderato iniziare la sua vita missionaria in India. Ma dopo aver completato la specializzazione in Teologia Morale all'*Alfonsianum* di Roma, i superiori gli chiedono di prendere la via dell'Africa.

Parte per il Malawi nel 1981 e vi rimane per 31 anni. S'inserisce da subito in un contesto parrocchiale, a Mpiri, dove, oltre ad imparare velocemente la lingua Chichewa, vive la sua fase di apprendistato missionario. Da Mpiri, nel 1986 passa a Kankao, per esercitare il suo ministero di parroco, spendendosi sia nell'opera di evangelizzazione che nelle attività a servizio della promozione umana. Nel 1999 lascia Kankao per la parrocchia di Balaka; qui, oltre al ministero sacerdotale, coordina l'assistenza ai bambini orfani di genitori morti di AIDS che giunge attraverso le adozioni a distanza. Nel 2006 gli viene affidata la cura della parrocchia di Masuku, sul confine con il Mozambico ma in seguito alla morte improvvisa di padre Gianni Maggioni, nei primi mesi del 2007 padre Giuseppe riceve l'incarico della parrocchia di Kankao, dove rimane fino al 2012.

Oltre agli impegni prettamente apostolici, padre Giuseppe presta servizio alla comunità monfortana in Malawi come consigliere, dal 1988 al 1991. Inoltre, per due trienni è economo della Delegazione, dal 1998 al 2001 e dal 2010 al 2012.

Padre Giuseppe porta avanti i suoi impegni con puntualità e discrezione, sempre pronto a ricominciare anche quando gli costa. Non manifesta lo zelo del Signore come "un vento impetuoso" e neppure come "un terremoto" che scuote o come un "fuoco" che divora. Piuttosto si presenta come "il mormorio di un vento leggero" che si accompagna con tenerezza alle persone, facendo ritrovare in tanti, con la sua parola e la sua presenza, il senso della vita.

Nell'ottobre 2012, padre Giuseppe ritorna in Italia, bisognoso di riposo ma anche intenzionato a discernere come continuare a investire le sue risorse umane e spirituali a servizio della missione. Inserito nella comunità di Redona-Villa S. Maria, si occupa della Procura delle Missioni e si presta per il ministero che volentieri svolge anche al suo paese natale, dove può godere della compagnia dell'anziana mamma Margherita. È lì che la sera del 27 marzo 2013 muore improvvisamente all'età di 63 anni, a causa di un infarto che lo colpisce mentre sta confessando nella sua chiesa parrocchiale. Nella stessa chiesa, il 30 marzo, Sabato Santo, quando più intensa si fa l'attesa della Pasqua del Signore, vengono celebrate le esequie. Ora, padre Giuseppe riposa nel cimitero di Costa Serina (Bg).